Avis e Bosch Rexroth, patto di solidarietà

Giovedì 27 ottobre verranno effettuati prelievi di pre-idoneità per diventare donatori Avis direttamente presso la filiale di Vezzano sul Crostolo

Si presenta in inglese, come si addice ad un colosso mondiale, ma parla italiano, anzi emiliano. E' **Bosch Rexroth Oil Control**, l'azienda che, dal 2005 nel gruppo Bosch, spicca nel mercato internazionale dell'idraulica compatta con la progettazione e la produzione di soluzioni oleodinamiche ed elettroidrauliche per macchine movimento terra, macchine agricole, gru, piattaforme aeree, applicazioni industriali. Sono oltre 1500 i dipendenti dislocati nei 3 stabilimenti italiani a Nonantola (MO), a Pavullo nel Frignano (MO) e a Vezzano sul Crostolo (RE).

È a loro che l'azienda si è rivolta, insieme alle **Avis provinciali di Modena** e **Reggio Emilia**, per promuovere una campagna di **sensibilizzazione alla donazione del sangue**, sulla scia dei progetti di solidarietà promossi da tempo per coinvolgere il personale e creare team building sugli obiettivi di Agenda 2030 a favore dello sviluppo sostenibile.

Agli inizi di settembre tutti i dipendenti hanno così ricevuto l'invito ad aderire ad Avis e diventare donatori, corredata dal materiale informativo che illustrava modalità e finalità della donazione del sangue e del plasma. In **90** hanno risposto dichiarando la loro disponibilità ad iniziare il percorso da donatore.
Così il **6 e 11 ottobre** Avis è entrata nell'azienda di **Nonantola** con l'autoemoteca per una doppia sessione di prelievi di l'idoneità a cui è seguita una terza tappa presso la filiale di **Pavullo. Giovedì 27 ottobre** sarà invece il turno degli aspiranti donatori "reggiani", circa una quindicina, che lavorano presso l'azeinda di **Vezzano sul Crostolo.**

Per Avis si apre così un'altra collaborazione importante, in termini non solo di numeri ma di intenti comuni, con un'organizzazione che si dimostra attenta al proprio territorio e alle persone.
Una grande realtà produttiva capace di produrre anche solidarietà.

fonte: *https://modena.avisemiliaromagna.it/*